

I testi che andranno a comporre il libro *Lezioni recitabili*, di Leonardo Casalino



Vittorio Foa: pensare il mondo con curiosità

Vittorio Foa (1910-2008) è stato un protagonista della storia del Novecento: secolo che ha vissuto e attraversato con ruoli spesso da protagonista. La lezione ricostruisce le fasi più importanti della sua vita: la formazione a Torino, la cospirazione in GL, la lunga carcerazione, la partecipazione alla Resistenza e alla Costituente, l'attività come sindacalista e come uomo politico, sino all'intensa attività di scrittura degli ultimi vent'anni. I suoi testi servono come guida in un percorso così ricco e interessante, proponendo come filo conduttore la costante curiosità verso il nuovo e una visione della politica fondata sulla capacità di pensare per sapere sempre distinguere e cogliere le differenze: «Tenere conto della differenza è un invito a pensare, e l'invito a pensare è l'unica cosa che valga la pena di fare».

Leone Ginzburg: costruire il futuro nel presente

Leone Ginzburg (1909-1944): la lezione ricostruisce i 35 anni di vita di uno dei protagonisti più interessanti della vita culturale e politica della prima metà del secolo. Cosmopolita, giovane intellettuale di grande valore, Ginzburg scelse l'impegno politico nella cospirazione antifascista soltanto dopo aver ottenuto la nazionalità italiana. La politica come azione necessaria per gettare nella lotta antifascista le fondamenta del nuovo ordine democratico, da costruire una volta sconfitti i regimi fascisti. Un nuovo ordine che Ginzburg non vide a causa della morte prematura nelle carceri fasciste; ma che aveva contribuito a costruire non soltanto con il coraggio della propria azione, ma anche con la scrittura di alcuni dei più interessanti articoli pubblicati sulla stampa antifascista.

Emilio Lussu e la guerra: il romanzo inevitabile dell'antifascismo italiano

Emilio Lussu (1890-1975): la lezione è costruita intorno al romanzo *Un anno sull'Altipiano* in cui Lussu, alla metà degli anni Trenta in esilio in Francia, ha raccontato la sua esperienza come ufficiale nella prima guerra mondiale. Nei meccanismi di quella esperienza, nel rapporto fra comandanti e soldati, Lussu ritrova gli elementi che hanno favorito l'avvento del fascismo. Una lezione, dunque, sulla guerra, l'antifascismo, l'esilio, scandita dalle pagine più belle del romanzo e che ci restituisce una vita avventurosa, consumata totalmente nella lotta per la libertà.

Giaime e Luigi Pintor: agire in modo utile. La guerra, la politica e il dolore.

Giovane brillante intellettuale, protagonista dell'attività editoriale della casa editrice Einaudi, la figura di Giaime Pintor (1919-1943) è spesso stata assorbita dalla sua morte agli albori della Resistenza italiana. La lezione vuole invece tracciare la figura di un personaggio meno lineare e ben più complesso, esempio di una nozione del rapporto tra intellettuali e politica fondata sul carattere critico, si potrebbe dire illuministico, del contributo della cultura alla lotta politica. Al centro della sua vita vi è stata la Seconda Guerra mondiale, chiave di volta di un intero periodo storico e punto di partenza per la riconsiderazione del ruolo dell'intellettuale, come egli spiegherà a suo fratello Luigi nella sua ultima lettera. Una lettera destinata a pesare non poco nelle scelte di Luigi Pintor (1925-2003), il quale diventerà partigiano nella Roma occupata dai nazisti e sarà arrestato e condannato a morte. L'arrivo in città degli americani lo salverà e Luigi potrà cominciare la sua esperienza di militante comunista e di apprezzato giornalista de L'Unità. Nel 1969 sarà radiato dal partito per essere stato uno dei promotori della rivista "Il Manifesto". Nel 1971 sarà il fondatore de "Il Manifesto quotidiano" di cui rimarrà la firma più importante e amata sino alla morte nel 2003. Negli ultimi anni della sua vita Luigi Pintor pubblicherà quattro brevi romanzi, in cui le sue straordinarie qualità di scrittura delinearanno la figura di un uomo pervaso da un senso tragico della vita mai separato, però, dalla passione per l'impegno politico e la lotta per la difesa dei diritti dei più deboli. La lezione, dunque, a partire dalle pagine più belle scritte da Giaime e Luigi, racconta la vita di due fratelli che grazie al loro rigore intellettuale hanno fornito un esempio di quanto sia importante il legame tra la politica e la cultura.

Camilla Ravera e l'emancipazione femminile

La lezione è dedicata alla vita tormentata e eccezionale di Camilla Ravera (1889-1988), la prima donna alla testa di un partito politico (fu nominata segretaria del Partito comunista d'Italia nel 1927, durante gli anni della cospirazione antifascista e della repressione fascista) e la prima donna a essere stata nominata senatrice a vita, nel 1982. Quando fece il suo ingresso nell'aula di Palazzo Madama i senatori presenti l'accosero in piedi: era un omaggio a una donna che aveva conosciuto l'asprezza e la crudeltà della vita politica senza mai perdersi d'animo. La lezione ricostruisce il periodo del dissenso contro Mosca alla fine degli anni Trenta, accanto a Umberto Terracini, che le costò l'espulsione dal partito comunista e l'isolamento politico al confino, aggravato da una brutta malattia. Un esempio di rigore e passione politica, non facili all'epoca per una donna, che l'hanno portata a essere una delle prime a lottare per l'emancipazione femminile nell'Italia repubblicana.

Umberto Terracini e il diritto al dissenso

Terracini (1895-1983) è stato uno dei protagonisti del Novecento italiano, capace in 70 anni di militanza di mantenere una straordinaria coerenza politica. La lezione ripercorre la sua vita di testimone del ventesimo secolo: la formazione giovanile a Torino e la scelta de "l'Ordine Nuovo" e della fondazione del Pci, la detenzione nelle carceri fasciste e l'isolamento personale e politico del confino, la partecipazione alla repubblica partigiana dell'Ossola e il ruolo di padre della Costituzione del 1948. Come un filo rosso risalterà la sua coraggiosa e anticipatrice rivendicazione del "diritto al dissenso" nelle travagliate vicende del Pci, sino all'ultima battaglia critica al "compromesso storico".

Progetto di

Edizioni SEB27 www.seb27.it | Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti www.marcogobetti.org | Centro studi Piero Gobetti – www.centrogobetti.it | con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Lunetta11